

Al Broletto "Lettere dal Kenya"

Presentato il libro dedicato a una missionaria laica uccisa in Africa

L'Ottobre Missionario che ha avuto come momenti qualificanti diverse iniziative culturali e spirituali, si è chiuso a Novara lunedì 28 nella sala comunale del Broletto con la presentazione del libro: "Lettere dal Kenia" Edizioni Dehoniane Bologna, un libro che riporta le lettere di Annalena Tonelli, missionaria laica in Kenya e in Somalia, uccisa dieci anni fa a Mogadiscio. La pubblicazione curata da Bruno Tonelli, Enza La Porta, Maria Teresa Battistini, è stata presentata da Gianfranco Brunelli, Direttore De "il Regno", che ha steso anche la prefazione del volume e da Enrico Casale, Caporedattore della Rivista missionaria "Popoli" dei Gesuiti Italiani.

Annalena Tonelli è una delle figure più luminose del laicato missionario italiano, originaria di Forlì, laureata in giurisprudenza, partì per il Kenya nel gennaio del 1963 per insegnare in una scuola superiore dei missionari della Consolata. Visse nel

deserto del Nord Est del paese africano per ben 17 anni condividendo "la vita più bella del mondo" con le tribù nomadi somale che non avrebbe mai abbandonato. In quel periodo animò una fraternità laica al servizio dei poveri e dei malati testimoniando con la vita senza segni esteriori, la verità del Vangelo che si rivela nell'amore. Le lettere raccolte in questo libro appartengono a quel periodo, leggendole si scopre un'autentica cristiana impregnata dalla spiritualità di un altro innamorato del deserto, ovvero Charles de Foucault. Nel 1987 Annalena si trasferisce a Mogadiscio in Somalia e si prende cura di un ospedale dove in piena guerra civile vengono ricoverati combattenti di tutte le fazioni in lotta. Dalla Somalia Annalena scriveva: "voglio gridare il Vangelo con la mia sola vita e brucio dal desiderio di continuare a farlo fino alla fine dei miei giorni. Tutto mi è contro, in un ambiente completamente

islamico sono l'unica europea, per di più donna e cristiana e non sono neanche sposata!". Il suo amore per i poveri, la sua attenzione agli ultimi, il curarsi sopra le sofferenze dell'umanità ferita e squarciata da lotte tribali del Continente Nero, se in Italia poteva suscitare ammirazione, in zona di guerra essa viveva in costante pericolo di vita, infatti la sua vicenda umana si concluse il 5 ottobre 2003 quando un commando islamico fece irruzione nel Centro Assistenziale che dirigeva a Mogadiscio. Annalena Tonelli aveva passato trentatré anni della sua vita come volontaria laica in Africa, una donna che aveva testimoniato fino alle estreme conseguenze il Vangelo in una delle zone più povere della terra.

Il libro "Lettere dal Kenya" è reperibile presso il Centro Missionario Diocesano in orario d'ufficio.

mario bandera